



## Atto Dirigenziale N. 2641 del 06/09/2021

Classifica: 003.06

Anno 2021

(Proposta n° 11547/2021)

<i>Oggetto</i>	ASSUNZIONE A SEGUITO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA DAL COMUNE DI PRATO DELL'ING. M.T.C. (MATR. 6333), QUALIFICA DIRIGENZIALE (Q.D.U.) AREA TECNICA, A DECORRERE DAL 1° NOVEMBRE 2021.
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	UFFICIO GIURIDICO DEL PERSONALE
<i>Ufficio Responsabile</i>	Segreteria Generale - Ambito Personale
<i>Riferimento PEG</i>	85
<i>Resp. del Proc.</i>	DR. PASQUALE MONEA
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	Pasquale Monea

GIGPA

### Il Dirigente / Il Titolare P.O.

**Visto** il decreto del Sindaco Metropolitan n. 10 del 10 agosto 2021 con il quale sono state conferite al sottoscritto le funzioni relative alla gestione del Personale;

**Premesso** che il Piano triennale di Fabbisogno del personale 2021/2023, allegato all'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 109 del 23/12/2020, prevedeva l'assunzione di una figura dirigenziale tecnica nel 2021 mediante procedura di mobilità, come convalidato con successiva deliberazione del Consiglio metropolitano n.54 del 23/06/2021;

**Ricordato** brevemente che:

1. con atto dirigenziale n. 796 del 09/03/2021 l'allora Dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione ha approvato l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla mobilità volontaria verso questo Ente, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto dirigente (Q.D.U) area tecnica;
2. il suddetto Avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio (Reg. Pubbl. n. 1287) dal 09 marzo 2021 all'8 aprile 2021 e reso noto sul sito istituzionale – pagina Concorsi/sezione Avvisi di

- mobilità volontaria, nonché adeguatamente diffuso presso gli Enti del territorio utilizzando la Rete regionale degli U.R.P.;
3. alla scadenza del termine di presentazione delle domande, con Atto Dirigenziale n. 1220 del 09/04/2021, si è provveduto a dichiarare ammessi alla selezione n. 3 (tre) candidati;
  4. in data 12 aprile 2021 è stato pubblicato sul sito istituzionale il calendario del colloquio di approfondimento con la Commissione Esaminatrice, nominata con Atto Dirigenziale n. 1223 del 09/04/2021;
  5. con Atto Dirigenziale n. 1351 del 22/04/2021 è stata approvata la graduatoria finale, a seguito dei colloqui svoltisi in data venerdì 16 aprile 2021, tramite modalità telematica, con i candidati regolarmente collegatisi e dell'acquisizione dei verbali della Commissione Esaminatrice, consegnati a mano in data 22/04/2021 all'Ufficio del Personale, conservati al fascicolo d'ufficio, dai quali sono risultati idonei tutti i candidati per la copertura di n. 1 posto di Dirigente tecnico (Q.D.U) e prima classificata in graduatoria l'assumenda in parola;

**Richiamata** la nostra nota Prot. n. 0027515/021 del 25 maggio 2021 al Comune di Prato con la quale si ebbe a manifestare l'interesse di questa Amministrazione al trasferimento della candidata M.T.C, prima classificata in graduatoria, chiedendo contestualmente all'Ente di appartenenza di manifestare il proprio intendimento in merito alla mobilità in questione e una data per il possibile trasferimento;

**Acquisita** in data 1° luglio 2021 con ns. prot. 33360/2021 la disponibilità del Comune di Prato al trasferimento per mobilità volontaria della loro dipendente Ing. M.T.C. con possibile decorrenza dal 01/11/2021 (ultimo giorno lavorato dalla dipendente presso l'Amministrazione concedente il 31/10/2021);

**Richiamato** l'art. 30 del D. LGS. 165/2001, relativo al passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;

**Richiamati** altresì l'art. 1 comma 47 Legge 311/2004 relativo al principio di neutralità finanziaria delle assunzioni di personale mediante procedure di mobilità fra enti soggetti al regime di limitazione assunzionale in turn over e l'art. 14 comma 7 D.L. 95/2012 che conferma che le cessazioni dal servizio per processi di mobilità non possano essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni;

**Valutato** tuttavia che, per quanto le norme su richiamate non siano state espressamente modificate ovvero abrogate, oggi la mobilità volontaria fra enti cessa di essere neutra per la novella introdotta dal cd. "Decreto Crescita" D.L. 34/2019 almeno laddove l'ente cedente o cessionario sia un Comune;

**Esposto** infatti che l'art. 33 comma 2 del D.L. 30/04/2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 20/06/2019 n. 58, come modificato dal comma 853 art. 1 Legge 160/2019 e dalla Legge 8/2020 di conversione del D.L. 162/2019, interviene sulla capacità assunzionale del comune sostituendo al sistema del turn over e dei resti assunzionali un nuovo impianto, fondato sulla determinazione dinamica della capacità assunzionale, intesa quale sostenibilità finanziaria della spesa da parte dell'ente, così come determinata dai valori soglia individuati distintamente per fasce demografiche dal Decreto Ministeriale (Funzione Pubblica, Economia ed Interno) del 17/03/2020 (G.U. n. 108 del 27/04/2020) e basati sul rapporto tra la stessa spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati;

**Acclarato** che la successiva Circolare illustrativa – a cura dei tre Ministeri citati – specifica da ultimo che le "amministrazioni di altri comparti, nonché le province e città metropolitane, che acquisiranno personale in mobilità da comuni assoggettati alla neo introdotta normativa non potranno più considerare l'assunzione neutrale ai fini della finanza pubblica, ma dovranno effettuarla a valere sulle proprie capacità assunzionali";

**Rilevato** che anche la giurisprudenza si sta muovendo in questa direzione, tanto che con deliberazione n. 74 del 28/05/2020 la Sezione Regionale della Corte della Lombardia chiarisce che “nel sistema delineato dall’articolo 33, comma 2, del d.l. n. 34/2019 la cd neutralità della mobilità non appare utilmente richiamabile ai fini della determinazione dei nuovi spazi assunzionali, essendo questi fundamentalmente legati alla sostenibilità finanziaria della spesa del personale, misurata attraverso i valori soglia”;

**Esposto** il comma 1 bis dell’art. 33 del D.L. 34/2019 (convertito con modificazioni, con la Legge 28 giugno 2019, n. 58) come inserito dall’art. 17, comma 1, del D.L. 162/20/19 convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n.8 (in vigore dal 1° marzo 2020) che estende la nuova disciplina dei parametri di virtuosità per le assunzioni, già in vigore per i Comuni e Regioni ordinarie, alle Province e alle Città Metropolitane, rimandandone la decorrenza dell’entrata in vigore al decreto attuativo che individuerà i parametri di virtuosità;

**Acquisito** pertanto che nelle more dell’emanazione del predetto decreto continuano ad applicarsi per questo ente le disposizioni di cui all’articolo 1, comma 845, Legge n. 205/2017, dando atto del rispetto del budget assunzionale 2021;

**Preso atto** perciò che l’aggiornamento del Piano di Fabbisogno 2021/2023 di cui alla deliberazione del Consiglio metropolitano n.54 del 23/06/2021 è stato redatto tenendo conto dei vincoli consueti, con particolare riferimento al rispetto dei cosiddetti budget e tetti di spesa, in conformità a quanto in ultimo confermato dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Lombardia con deliberazione n. 124 del 23/9/2020;

**Specificato** che ad oggi il budget assunzionale deve intendersi unificato per tutto il personale a tempo indeterminato, dirigenziale e non, come confermato dalla Deliberazione n. 17 dell’11/06/2019 della Corte dei Conti Sezione Autonomie in virtù del nuovo regime (art. 33 D.L. 34/2019), sebbene al momento in applicazione a Comuni e Regioni, in quanto il legislatore fa riferimento ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente;

**Dato atto**, quindi, ai fini di garantire la realizzazione delle condizioni che consentano per questo ente l’esercizio della capacità assunzionale che:

- con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 111 del 19/12/2018 si è provveduto alla propedeutica revisione della dotazione organica dell’amministrazione, come previsto dall’art. 6, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 75/2017, risultando tale dotazione organica ottimale, compatibile con l’obbligo di riduzione imposto dall’art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014 n. 190 e garante del rapporto medio dipendenti/popolazione, ai sensi dell’art. 263 del d.lgs. 267/2000, in linea coi parametri stabiliti per Città Metropolitane e Province dal Decreto del Ministro dell’Interno 10 aprile 2017 (G.U. 94/2017);
- con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 4 del 10.02.2021 è stato adottato il Piano Triennale delle Azioni Positive (P.A.P.) 2021/2023, nel rispetto dell’art. 48 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 196;
- ai fini degli effetti dell’art. 10 c. 5 D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, con atto del Sindaco Metropolitano n. 24 del 25/03/2021 è stato approvato il Piano delle Performance 2021/2023;
- la prima scadenza di cui all’art. 6 D.L. 9/06/2021 n. 80, convertito con modifiche dalla Legge 6/08/2021 n. 113, per l’adozione del Piano Integrato di attività e Organizzazione è individuata al 31 gennaio 2022;
- per il rispetto dell’art. 9, c. 1 quinquies, D.L. 113/2016 si è provveduto alla registrazione dell’Ente sulla BDAP (banca dati delle amministrazioni pubbliche) nonché alla trasmissione telematica dei documenti contabili ai sensi dell’art. 13 Legge 196/2009 e del successivo D.M. 12.05.2016, da ultimo il Bilancio preventivo 2021/2023, come attestato dal sistema

con prot. 223836 del 25.11.2020 (dati contabili analitici), con prot. 223828 del 25.11.2020 (piano indicatori e risultati attesi) e con prot. 224974 del 27.11.2020 (schemi di bilancio);

- è stato approvato il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2019 con deliberazione del C.M. n. 92 del 25/11/2020 ed inviato alla Bdap, come accertato con prot. di arrivo n. 237881 del 16/12/2020, non incorrendo quindi questa amministrazione nella sanzione di divieto assunzionale disposta dall'art. 9 comma 1 quinquies D.L. 24/06/2016 da ultimo modificato dall'art. 1 comma 904 della Legge 145/2018, mentre è in corso di redazione il Bilancio Consolidato esercizio 2020 da adottarsi entro il 30/09/2021;
- nel rispetto dell'art. 9 comma 3-bis D.L. 29/11/2008 n. 185, come novellato dall'art. 27 D.L. 24.04.2014, n. 66, è stata attivata la piattaforma telematica per la certificazione dei debiti dell'ente;
- nell'adempimento dell'obbligo di cui all'art. 2 D.Lgs. 29/12/2011 n. 229, la P.O. "Attività Amministrative LL.PP. Edilizia e Protezione Civile" ha trasmesso il report di controllo avente data di osservazione 30/11/2020, ai fini dell'applicazione del comma 508, art. 1, L. 232/2016 "Dati estratti dai sistemi Pareggio di Bilancio MONIT/17 e BDAP-MOP" nel quale si indica che non si applica il divieto di assunzione di cui al comma 508, art. 1, L. 232/2016 in quanto l'Ente ha trasmesso i dati a MONIT/17 e ha classificato correttamente le opere a valere su spazi finanziari concessi;
- nel rispetto dell'art. 6 comma 6 D.Lgs. 165/2001 è stata aggiornata la piattaforma "Dotazioni organiche" su Sico/Mef;

**Preso atto** del comma 823 della L. 30/12/2018, n. 145 – Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 che stabilisce la cessazione (pur restando fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474) dell'applicazione dei commi 465 e 466, da 468 a 482 (...) dell'articolo 1 della L. 11/12/2016 n. 232, riguardanti tra l'altro le sanzioni conseguenti il mancato rispetto del pareggio di bilancio e del precedente comma 821 il quale prevede che, a decorrere dal 2019, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo (Circolare MEF n. 3 del 14.02.2019);

**Visto** quanto stabilito anche dal Piano di Fabbisogno 2021/2023, approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 109 del 23.12.2020, che ribadisce che l'attuazione dello stesso resta comunque subordinata alla verifica della permanenza degli equilibri di bilancio da effettuare richiamando puntualmente i documenti contabili di volta in volta approvati;

**Constatato** comunque che l'Ente ha conseguito, a consuntivo 2020, un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali (prot. Ministero n. 70727 del 21/05/2020), e che nella predisposizione del bilancio di previsione 2021/2023 e successive modifiche, è stato accertato, in via previsionale, il rispetto del suddetto saldo obiettivo su tutte le annualità del triennio;

**Visti** il Bilancio 2021/2023 approvato con D.C.M. n. 117 del 23/12/2020 recante "Direzione Servizi Finanziari – Bilancio di previsione 2021/2023 e relativi allegati", il PEG 2021-2023 adottato con A.S.M. n. 8 del 28/01/2021 nonché il Referto del Controllo di gestione approvato con A.S.M. n. 31 del 20/04/2021;

**Assunto** che il finanziamento della spesa per l'assunzione della suddetta unità tecnica nei ruoli della Città Metropolitana di Firenze trova adeguata copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione di cui sopra e graverà sull'impegno di spesa relativo alle competenze stipendiali del personale di ruolo del settore di assegnazione;

**Rilevato** che tale spesa non inficia i principi di contenimento della spesa di personale ed il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 557-quater, della legge 296/2006 così come integrato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014;

**Attestato** che nell'osservanza degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, i documenti per la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori risultano agli atti dell'Ufficio "Sicurezza sui Luoghi di Lavoro";

**Specificato** che l'Ing. M.T.C. è già stata dipendente, funzione dirigente, a tempo indeterminato della Provincia di Firenze dal 03/06/2003 al 30/09/2013 e che pertanto riacquisirà l'allora matricola PP 6333;

**Ritenuto** pertanto di procedere al trasferimento nei nostri ruoli dell'Ing. M.T.C. in posizione di dirigente di area tecnica (Q.D.U.), dal Comune di Prato a far data dal 1° novembre 2021 (ultimo giorno nei ruoli comunali il 31/10/2021);

**Visto** il comma 3 Art. 107 del D. Lgs 267/2000 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e ravvisata la propria competenza in merito;

### DISPONE

1. **di inquadrare** nei ruoli metropolitani con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, a seguito di trasferimento per mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 165/2001 dal Comune di Prato, l'Ing. M.T.C (matricola PP 6333), a far data dal 1° Novembre 2021 (ultimo giorno nei ruoli dell'Amministrazione cedente 31/10/2021), quale dirigente di area tecnica (Q.D.U.);
2. **di dare atto** che la spesa derivante dalla presente assunzione è finanziata all'interno della spesa di personale, come risultante dal bilancio di previsione 2021/2023, approvato con D.C.M. n. 117 del 23/12/2020;
3. **di dare mandato** agli Uffici del Personale di curare l'attuazione del presente provvedimento, per la predisposizione del contratto individuale di lavoro e di tutti gli atti connessi e conseguenti;
4. **di partecipare** il presente provvedimento al Comune di Prato, al Direttore Generale Metropolitano, al Segretario Generale, ai Direttori di Dipartimento, alla P.O. Tratt. Stipendiale, Prev., Assicurativo e Fiscale del Personale Dipendente e alla P.O. Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, nonché alla dipendente interessata;
5. il responsabile del procedimento è lo scrivente.

Firenze, 06/09/2021

IL SEGRETARIO GENERALE

**Monea Pasquale**

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”